

● L'AGENZIA RISPONDE: ATTACCHI PRETESTUOSI

Ambientalisti d'assalto contro l'Efsa

di Angelo Di Mambro

Errata «autorizzazione» a una serie di fitofarmaci e gruppi di lavoro con troppi esperti «dell'industria» e pochi «indipendenti». Ha scelto la Giornata mondiale per la sicurezza alimentare il Pesticide Action Network (Pan) per pubblicare un rapporto con l'obiettivo esplicito di attaccare l'Autorità europea per la sicurezza alimentare: «Efsa scienza o ideologia?» è il titolo del documento.

Domanda retorica: per il Pan è «la seconda che hai detto» come da tormentone tv degli anni Novanta. La ong conclude che l'Agenzia con sede a Parma «è tutta da rifare» perché utilizza «un'ideologia che minimizza i rischi e ignora le prove critiche degli scienziati indipendenti per favorire interessi commerciali».

A sostegno del noto argomento del conflitto di interessi la campagna del Pan allega una relazione della Corte dei conti UE datata 2012 e un rapporto del 2013 di un'altra ong (curato da Stéphane Horel, poi firma di punta anti-glifosate del giornale *Le Monde*).

L'ong Pesticide Action Network accusa l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare di favorire gli interessi commerciali delle grandi aziende

Per quanto riguarda la ricerca, l'accusa richiama l'annosa controversia scientifica sugli interferenti endocrini e l'applicazione dei criteri per la genotossicità.

La risposta di Efsa

Per l'Efsa si tratta di «un tentativo del Pan Europe di minare la credibilità scientifica dell'Agenzia, con l'ennesimo rapporto lungo, ma inconsistente», si legge in una nota.

«Sia le istituzioni pubbliche sia le organizzazioni della società civile hanno la responsabilità di proteggersi dalla disinformazione – prosegue Efsa – quindi è particolarmente preoccupante che il Pan scelga di caratterizzare intenzionalmente in modo errato il ruolo dell'Efsa, affermando che autorizza i pesticidi nell'UE».

IL RAPPORTO DI 4 PAESI

Glifosate: primo sì al rinnovo

Il glifosate può essere riautorizzato in Europa. È questa la conclusione del primo rapporto sulla sicurezza della sostanza nell'ambito del rinnovo dell'autorizzazione UE (che scade a fine 2022), firmato dalle autorità di 4 Paesi (Francia, Olanda, Svezia e Ungheria) invece di uno, caso straordinario nella procedura UE.

Secondo il documento, la molecola erbicida non è cancerogena, non è mutagena, né tossica per la riproduzione. E questo vale sia per gli utilizzatori sia per i consumatori. Resta da valutare la presenza di residui in caso di applicazione della rotazione.

Lo studio da oltre 11.000 pagine, di cui è stato reso pubblico un riassunto, è stato consegnato all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) e all'Agenzia europea dei chimici (Echa), che completeranno la valutazione. Le conclusioni sono attese tra maggio e giugno 2022 e sulla base di questi pareri la Commissione europea dovrà preparare una proposta legislativa da presentare ai Paesi membri.

Le Autorità nazionali per la sicurezza degli alimenti dei 4 Stati raccomandano alle agenzie UE e alla Commissione di prendere in considerazione ulteriori analisi dell'impatto del glifosate sulla biodiversità. **A.D.M.**

«Pan Europe critica l'approccio che adottiamo per valutare la sicurezza dei pesticidi – si legge – eppure è lo stesso approccio che abbiamo usato in valutazioni che l'associazione ha applaudito pubblicamente».

Sull'accusa di conflitti di interesse l'Efsa rivendica di «rispettare i più elevati standard di indipendenza del personale», ricordando che «nel 2017 la Mediatrice europea ha elogiato l'Agenzia per la sua politica di indipendenza, definendola un punto di riferimento per tutte le agenzie dell'UE».

●



L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.